

Senigallia 24 ottobre 2012

All'attenzione del Consiglio Comunale

Mozione: REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI, AGLI ENTI E ALLE ISTITUZIONI CULTURALI PER LE SEZIONI CULTURA, SPORT E TURISMO DEL COMUNE DI SENIGALLIA

PREMESSO CHE: Con il presente regolamento il Comune, nell'esercizio dei suoi poteri di autonomia, determina i criteri, le procedure e le forme di garanzia per la concessione di finanziamenti e benefici economici a enti pubblici e a soggetti privati, in relazione a quanto previsto dall'art. 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche. Il presente regolamento garantisce la massima trasparenza dell'azione amministrativa e il conseguimento delle utilità sociali, alle quali saranno finalizzate le risorse pubbliche impiegate. Il Comune opera la propria scelta basandola il più possibile su criteri verificabili, sulla rispondenza dei programmi presentati ai principi enunciati dalla Legislazione italiana, quali la pari opportunità, la solidarietà e sulla maggiore o minore rispondenza delle iniziative ad obiettivi generali e criteri perseguiti dall'Amministrazione comunale nei settori Cultura, Sport e Turismo, secondo le modalità stabilite dal Regolamento che andremo a costituire. L'osservanza delle procedure, dei criteri e delle modalità stabilite dal presente regolamento costituisce condizione necessaria per la legittimità degli atti con i quali sono disposte le concessioni di finanziamenti e benefici economici da parte del Comune.

CONSIDERATO CHE: Il Comune di Senigallia aveva approntato un regolamento sui contributi alle Associazioni Sportive nel 1990 e un regolamento sui contributi allo sport nel 1991, ma che negli anni sono stati superati dalla prassi e dalla consuetudine e quindi non più applicati.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SENIGALLIA: Si impegna a costituire ex novo, secondo le leggi vigenti, un regolamento per la concessione di contributi alle associazioni, agli enti e alle istituzioni culturali per le sezioni che riguardano la cultura, lo sport e il turismo, che sia applicato (e abbia funzioni retroattive su progetti già approvati dalla Giunta) Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla scadenza della pubblicazione della deliberazione di approvazione o entro e non oltre il 31 dicembre 2012. Lo stesso Consiglio Comunale si impegna a votare un regolamento più trasparente e partecipato possibile, dove siano indicati ed esplicitati in maniera chiara, precisa e puntuale questi punti che andremo ad elencare:

- 1) La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici viene disciplinata dalle specifiche norme di legge e di appositi regolamenti. La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici è consentita esclusivamente a favore di: a. di enti

pubblici, per le attività che gli stessi esplicano a beneficio della popolazione del Comune;
b. di enti privati, associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato, dotate di personalità giuridica, che esercitano prevalentemente la loro attività all'interno del territorio comunale; c. di associazioni non riconosciute e di comitati, che effettuano iniziative e svolgono attività a vantaggio della popolazione del Comune. La costituzione in associazione o comitato deve risultare da atto o scrittura privata adottati almeno sei mesi prima della richiesta di intervento.

- 2) Procedure di accesso (domande): Le domande volte ad ottenere un contributo a sostegno dell'attività ordinaria, in regola con la legge sul bollo, a firma del legale rappresentante devono essere presentate all'Ufficio preposto (Cultura, Sport, Turismo) e devono essere corredate dalla seguente documentazione:
 - a) relazione dell'attività svolta nell'anno precedente
 - b) copia del bilancio consuntivo
 - c) relazione e programma dell'attività prevista per l'anno di riferimento
 - d) copia del bilancio preventivo
 - e) piano di finanziamento con l'indicazione delle entrate distinte per enti, entrate proprie, sponsorizzazioni
 - f) dichiarazione se sono stati richiesti contributi ad altri enti
 - g) dichiarazione ai fini ritenuta IRPEG
 - h) dichiarazione ai fini IVA.

Le domande volte ad ottenere un contributo per singole manifestazioni, non comprese nei programmi ordinari, devono essere corredate di:

- a) un programma dettagliato dell'iniziativa o manifestazione proposta
- b) preventivo di spesa unitamente al piano di finanziamento con entrate ed uscite
- c) dichiarazioni ai fini IRPEG ed IVA.

L'Ufficio preposto inoltre, oltre alla sopraindicata documentazione, può richiedere ogni altra documentazione ritenuta necessaria ai fini istruttori della domanda. La documentazione dovrà essere conservata per dieci anni.

- 3) Gli Enti e le istituzioni che inoltrano domanda per la prima volta devono allegare alla stessa la copia dell'atto costitutivo e dello statuto e ogni successiva modifica ed integrazione.
- 4) L'Amministrazione Comunale può concedere anticipazioni fino al cinquanta per cento dell'importo assegnato. Per interventi di particolare rilievo ed entità finanziaria l'anticipazione può raggiungere, l'ottanta per cento, solo dietro motivazioni valide, scritte e certificate che la Giunta vaglierà con estrema attenzione e poi, una volta ratificate, sottoporrà all'attenzione della Commissione Consiliare preposta.
- 5) Presentazione dei Rendiconti: a conclusione delle attività per le quali è stato richiesto il contributo e comunque entro il 30 aprile dell'anno successivo alla concessione, i soggetti che hanno usufruito dei contributi sono tenuti a presentare all'Amministrazione Comunale apposito rendiconto analitico ed una relazione sulle attività svolte, restituendo

contestualmente alla presentazione del rendiconto la parte di contributo che non corrisponde a spese effettivamente sostenute. Ove manifestazioni per le quali è stato richiesto il contributo non dovessero essere più effettuate, dovrà essere restituito all'Amministrazione il contributo eventualmente erogato, entro il termine massimo di venti giorni dalla data prevista per la manifestazione. La mancata presentazione del rendiconto analitico entro 60 giorni dalla chiusura della manifestazione come pure la mancata eventuale restituzione di somme previste dal presente articolo comportano l'esclusione del soggetto interessato da qualsiasi beneficio economico per il futuro.

Il contributo verrà liquidato dietro presentazione di dichiarazione autenticata del legale rappresentante dell'istituzione, ente o associazione beneficiaria, che attesti:

il regolare svolgimento delle attività ed iniziative ammesse a contributo;

che è stata sostenuta una spesa di importo pari o superiore a quello del contributo concesso dal Comune o da altri enti pubblici;

che le entrate disponibili sono state impiegate al perseguimento dei fini sociali nel corso dell'anno di riferimento.

La liquidazione del contributo per progetti specifici è subordinata alla presentazione del consuntivo di spesa dell'iniziativa e di una relazione finale.

L'Amministrazione si riserva a propria discrezione di richiedere l'invio della documentazione in originale per l'esame della documentazione di spesa e per la verifica che le stesse siano riferibili alle finalità dell'istituzione o associazione o nel caso di contributi per progetti specifici che siano inerenti ai medesimi.

La documentazione dovrà essere conservata per 10 anni. Qualora il beneficiario richieda la restituzione della documentazione di spesa presentata in originale, dovrà allegare n. 2 copie autenticate della stessa. Sulla documentazione di spesa presentata in originale verrà annotato l'importo del contributo concesso dal Comune.

L'Ufficio competente è comunque tenuto a richiedere ed a controllare annualmente la documentazione di spesa in originale, nella misura del contributo concesso su un campione a sorteggio pari al 6% delle domande ammesse a contributo.

Il soggetto beneficiario dell'erogazione dovrà presentare un rendiconto analitico che contenga queste voci: a) entrate provenienti da altri soggetti pubblici; b) entrate provenienti da soggetti privati; c) proventi derivanti direttamente dall'iniziativa a qualsiasi titolo (es. vendita biglietti, quote d'iscrizione, ecc.); d) Importo totale delle entrate; e) Spese documentabili: importo totale. Sono ammissibili soltanto le spese che si riferiscono esclusivamente all'iniziativa per la quale è stato chiesto il finanziamento camerale. Inoltre, la documentazione di spesa deve essere intestata esclusivamente al soggetto richiedente e destinatario del contributo camerale. Non saranno considerati validi, ai fini dell'erogazione del contributo, i documenti di spesa intestati a soggetti diversi dall'associazione dei consumatori, richiedente e destinataria del contributo, anche se ad essa collegati a qualsiasi titolo.

Il soggetto beneficiario deve allegare:

a) fotocopie dei documenti giustificativi di spesa di tutti i costi sostenuti (si esibiscono gli originali in visione), con copia del rendiconto delle spese, dei costi sostenuti e degli eventuali proventi che può aver avuto il beneficiario. Si richiedono i riferimenti (numero, data) delle fatture o ricevute. Si richiede inoltre l'intestazione dei fornitori, prestatori

d'opera, collaboratori saldati e, la dichiarazione di avvenuto pagamento a saldo dei giustificativi sopra elencati.

b) la documentazione atta a dimostrare tutte le entrate realizzate, o comunque accertate, riferite all'iniziativa per la quale è stato chiesto il finanziamento comunale;

c) una relazione dettagliata sullo svolgimento dell'iniziativa in oggetto, nella quale siano anche indicati i risultati positivi che ha determinato nell'ambito della convenzione;

e) dichiarazione agli effetti fiscali, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante della associazione.

6) Qualora il Comune risulti creditore a qualunque titolo nei confronti dei beneficiari all'atto dell'erogazione del contributo sarà trattenuto il corrispondente importo fino alla concorrenza dell'ammontare del credito accertato dall'Amministrazione Comunale.

7) L'intervento del Comune non può essere concesso per eventuali maggiori spese relative alle iniziative, né per la copertura di disavanzi di gestione delle attività ordinarie degli enti promotori.

Il Comune rimane comunque estraneo a qualsiasi rapporto od obbligazione che si costituisca fra persone private, enti pubblici o privati, associazioni o comitati e fra qualsiasi altro destinatario di interventi finanziari dallo stesso disposti e soggetti terzi per forniture di beni e prestazioni di servizi, collaborazioni professionali o qualsiasi altra prestazione.

Il Comune non assume responsabilità alcuna in merito all'organizzazione e allo svolgimento di manifestazioni, iniziative e progetti, ai quali ha accordato contributi finanziari, così come non assume responsabilità relative alla gestione degli enti pubblici, privati e associazioni che ricevono dal Comune contributi annuali, anche nell'ipotesi che rappresentanti nominati dal Comune facciano parte degli organi amministrativi del soggetto beneficiario. Nessun rapporto od obbligazione dei terzi potrà essere fatto valere nei confronti del Comune, il quale, verificandosi situazioni irregolari o che comunque necessitino di chiarimenti, può sospendere l'erogazione delle quote di contributo non corrisposte e, a seguito dell'esito degli accertamenti, deliberarne la revoca nei limiti predetti.

Gli interventi del Comune, relativi all'attività ricorrente o straordinaria dei soggetti previsti dal presente regolamento, possono avvenire soltanto attraverso l'assegnazione di contributi finanziari o la concessione dell'uso agevolato di impianti, strutture o attrezzature comunali. Le spese di ospitalità, rappresentanza e simili, effettuate dagli enti predetti, sono finanziate dagli stessi nell'ambito del proprio bilancio o del budget delle singole manifestazioni, senza oneri per il Comune.

8) Attività nel Settore Culturale: I contributi o i benefici economici di cui al presente regolamento possono essere concessi a persone ed Enti pubblici e privati che operano nel settore culturale per le seguenti finalità:

- allestimento di mostre d'arte e di raccolte di documentazione su aspetti della vita culturale e della storia della città;

- iniziative formative di produzione e di distribuzione in campo teatrale, musicale e cinematografico;

- ricerche intorno agli aspetti urbanistici, architettonici, ambientali, tendenti ad evidenziare l'esigenza di una migliore qualità della vita;

- difesa del ruolo di Senigallia come luogo di incontro e di scambio fra cultura italiana ed internazionale e per la promozione di un'autentica cultura della pace;
- sviluppo di quelle attività culturali che possono porsi come fattore di crescita e di modernizzazione delle infrastrutture cittadine;
- valorizzazione e rilancio del ruolo delle grandi istituzioni culturali;
- conservazione e accrescimento dei patrimoni artistici e culturali

9) Attività nel Settore Sportivo e tempo libero: I contributi o i benefici economici di cui al presente Regolamento possono essere concessi a persone ed Enti pubblici e privati che operano nel settore sportivo e del tempo libero per le seguenti finalità:

- attività nell'ambito della scuola e del lavoro a favore dei soggetti portatori di handicap; per l'affermazione all'educazione dei giovani con l'avviamento agli sports di base; a favore dei meno giovani e, quindi, degli anziani, attraverso il loro coinvolgimento in attività sportive e ricreative;
- manifestazioni sportive e ricreative a carattere nazionale e internazionale e che abbiano rilevanza anche sotto il profilo socio-culturale con componenti turistico-economiche coinvolgenti una pluralità di categorie cittadine.

Inoltre i contributi o i benefici economici di cui al presente Regolamento possono essere concessi a persone ed Enti pubblici e privati che abbiano effettuato, a propria cura e spese, interventi di competenza dell'Amministrazione Comunale, preventivamente autorizzati (spese che dovranno comunque essere analiticamente comprovate).

10) Attività nel Settore Turistico: i contributi o i benefici economici di cui al presente Regolamento possono essere concessi a persone ed Enti pubblici e privati che operano nel settore turistico per le seguenti finalità:

- organizzazione di manifestazioni, mostre, convegni a carattere nazionale ed internazionale di richiamo turistico;
- organizzazione di manifestazioni che operino nell'ambito del turismo congressuale, attività trainante nelle attività turistiche cittadine;
- soggiorno dei turisti offrendo ai visitatori italiani e stranieri strutture e servizi che l'Amministrazione Comunale non è in grado di mettere a disposizione.

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA: Ad avviare immediatamente l'iter procedurale necessario per l'adozione del codice regolamentare per la concessione di contributi alle associazioni, agli enti e alle istituzioni culturali per le sezioni che riguardano la cultura, lo sport e il turismo della città di Senigallia.

Paolo Battisti (Gruppo Partecipazione)

Roberto Mancini (Gruppo Partecipazione)

Luigi Cosmo Damiano Rebecchini (Gruppo Rifondazione Comunista)